

Cronaca - Teramo

Crisi, agroalimentare abruzzese chiede accesso a risorse

martedì 13 maggio 2014, 17:20



Snellimento delle procedure e accesso più veloce alle risorse. Sono queste, in sintesi, le esigenze che il mondo agroalimentare abruzzese manifesta in relazione alla nuova programmazione europea 2014-2020 e alle opportunità che la stessa riserva al settore.

Temi che saranno al centro del seminario che il Polo Agire, il consorzio che rappresenta in termini di fatturato oltre il 70 per cento delle piccole e grandi aziende agroalimentari d Abruzzo, ha organizzato per domani, alle ore 10, nella sede di Agire, presso Confindustria Teramo.

L'incontro, aperto a tutti gli interessati oltre che ai soci di Agire, è promosso in collaborazione con Apre (Agenzia per la promozione della ricerca europea), Unioncamere Abruzzo, Inea, Distretto tecnologico degli alimenti It.Qsa e Università degli studi di Teramo.

Ad introdurre i lavori saranno William Di Carlo, presidente del Polo e Giustino Di Carlantonio, presidente di Unioncamere Abruzzo. Sono previste a seguire le relazioni di Serena Borgna (sportello APRE di Unioncamere Abruzzo) che farà un excursus su tutti i bandi dell'Unione Europea riservati al settore agroalimentare, dalle piccole alle medie e grandi imprese dell'agrofood, approfondendo anche il tema dell'innovazione e del programma Horizon 2020 per l'agroindustria; Ermanno Comegna, esperto di economia e politica agraria, il quale interverrà per illustrare le proposte della nuova Politica Agricola Comune (PAC); Beatrice Camaioni (Inea), che invece parlerà di come la nuova PAC potrà concretamente essere attuata in Abruzzo.

Gli interventi finali saranno di Emilio Chiodo (Università degli studi di Teramo) su agroalimentare ed ecosostenibilità e Luigi Bignardi (Distretto tecnologico It.Qsa) sulla ricerca nell'agroalimentare. "Scenderemo nel dettaglio delle misure che i nuovi strumenti messi a disposizione dall'Unione Europea possono offrire a tutto il mondo agroalimentare abruzzese spiega il presidente del Polo Agire, William Di Carlo.

Lo scopo è quello di raccordare le esigenze delle imprese con la nuova programmazione comunitaria e, in particolare, puntualizzare le loro necessità in maniera che la ricerca, l'innovazione, il mercato internazionale siano parte integrante della crescita. È per questo che chiediamo non solo un accesso più semplice e veloce alle risorse, e quindi meno burocrazia, ma anche il supporto della Regione affinché, in questa delicata fase di programmazione e assegnazione dei fondi, si tenga conto di tutte le esigenze di un settore che in Abruzzo cresce a dispetto della crisi".

Ti potrebbero interessare anche:



Alimentare, accordo tra Polo Agire e It.QSA - Economia generale - Abruzzo24ore.tv



AAA Cercasi passaggi auto. Offri un passaggio quando hai in programma viaggi lunghi! (4WNet)



41 aziende abruzzesi del food a "Cibus" - Imprese - Abruzzo24ore.tv



AGIRE: al via il polo dell'innovazione per l'agroalimentare - Economia generale - Abruzzo24ore.tv



Tavola rotonda sull'agroalimentare made in Italy - Economia generale Teramo - Abruzzo24ore.tv



Agricoltura: domani febbo a seminario su Psr Abruzzo - Cronaca Pescara



Agroalimentare: De Castro (Parlamento Europeo) promuove Polo Innovazione Abruzzo - Cronaca



Psr, Febbo, massima attenzione su competitività e filiere agroalimentari - Cronaca Pescara